

Petizione Popolare per la Istituzione della sede autonoma del "Tribunale del Basso Salento"

ai sensi dell'art. 50 della Costituzione (con preghiera di trasmissione alla competente commissione parlamentare ai sensi dell'art 140 e 141 del Regolamento del Senato e dell'art. 109 del Regolamento della Camera)

*Presidenza della Repubblica
Piazza del Quirinale – 00187 Roma*

*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Piazza Colonna, 370 – 00187 Roma*

*Ministero della Giustizia
Via Arenula, 70 – 00186 Roma*

*Presidenza della Camera dei Deputati
Piazza Montecitorio – 00186 Roma*

*Presidenza del Senato
Piazza Madama – 00186 Roma*

I sottoscritti Cittadini,

Premesso che:

La legge 14 settembre 2011, n. 148, di conversione del decreto legge n.138/2011, all'art. 1 punto 2 prevede la riorganizzazione e la distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari, al fine di realizzare risparmi di spesa e incremento di efficienza ed, inoltre, alla lettera d) del medesimo articolo prevede la necessità di procedere alla soppressione, ovvero alla riduzione delle sedi distaccate di Tribunale, anche mediante accorpamento ai tribunali limitrofi.

Il D.Lgs del 07.09.2012 n. 155 "Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero" a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge L. 4 settembre 2012, n. 148, ha disposto, tra l'altro, che le sedi distaccate del Tribunale di Lecce – Sezione di Casarano, Sezione di Gallipoli, Sezione di Maglie, Sezione di Tricase rientrano tra quelle soppresse;

Considerato che:

il provvedimento di riordino non ha tenuto conto di alcuni elementi fondamentali, specifici del territorio del Basso Salento, e sta causando grandi

disagi e in molti casi precludendo la possibilità ai cittadini del Basso Salento di accedere alla Giustizia, diritto costituzionalmente garantito. Non è stato tenuto conto: della distanza dalle città sede di sezione distaccata (Casarano, Gallipoli, Maglie, Tricase) alla sede del Tribunale di Lecce oltre alle difficoltà di collegamento e tempi di percorrenza per problemi di viabilità, aggravati da giugno a settembre dal flusso turistico che accede al Salento; delle peculiarità territoriali (la Puglia è "lunga" ben 430 Km e Santa Maria di Leuca, ultima città del Salento, dista circa 85 Km da Lecce capoluogo); dell'insufficienza delle strutture attualmente disponibili a Lecce per accogliere adeguatamente tutte le sedi distaccate sopresse (gli uffici giudiziari di Lecce erano già non adeguati a sopportare i carichi di lavoro ancor prima della soppressione delle sedi distaccate); del numero di abitanti – utenti di tutto il Basso Salento, che dovrebbero spostarsi quotidianamente per accedere agli uffici di Lecce; del tasso di impatto della criminalità organizzata, confermato dal susseguirsi di atti criminosi nell'ultimo periodo;

A seguito delle susposte considerazioni non ponderate nelle decisioni del Ministero, **i Sindaci dei comuni sedi di Sezione staccata del Tribunale di Lecce, nello specifico Casarano, Gallipoli, Maglie e Tricase**, i Sindaci dei Comuni del Basso Salento, i rappresentanti delle Camere e Associazioni Forensi dell'arco jonico, gli ordini Professionali della Provincia di Lecce, le Organizzazioni Sindacali hanno avviato un concreto ragionamento per contrastare gli effetti negativi già prodotti sul territorio dalla soppressione delle sedi distaccate, evidenziando che:

- occorre richiedere con forza una sede autonoma di Tribunale per il Basso Salento, che non risponde certamente ad una logica di campanile ma che è esigenza primaria nell'interesse dei cittadini del territorio e dei professionisti delle varie categorie professionali che vi operano, non solo degli avvocati;
- la soppressione delle sedi distaccate, che avrebbe nelle finalità la riduzione dei costi e dei tempi di giustizia, in realtà sta causando, un allungamento dei tempi di giustizia perché le sedi sono intasate e a tratti logisticamente impraticabili e un limite al diritto di difesa dei cittadini, per i costi e i tempi degli spostamenti. Le problematiche logistiche legate all'accorpamento a Lecce sono state sottolineate anche nell'incontro promosso dall'ANM presso il Tribunale di Lecce il 24.06.2015;
- il territorio del Basso Salento è ampio ed ha un bacino di utenza di oltre 450.000 abitanti, ai quali deve essere garantito il ricorso alla giustizia che la riforma delle sedi giudiziarie ha reso quasi proibitiva (si pensi alla volontaria giurisdizione prima accessibile direttamente dal cittadino in tempi brevissimi, mentre oggi necessita di lunghi spostamenti e di tempi quantificabili in tre mesi);

In ottemperanza alla lettera b) punto 2 della L.148/2011, che prevede la ridefinizione dell'assetto territoriale degli uffici giudiziari, **si ritiene ci siano tutti i presupposti per poter richiedere la istituzione di una sede autonoma di Tribunale per il Basso Salento** quale sede strategica, con riferimento ai seguenti criteri oggettivi ed omogenei:

1. estensione del territorio - la Regione Puglia infatti si **estende** per circa **430 Km**, è l'ultima città della Provincia di Lecce e **dista** dal capoluogo ben **85 Km**,
2. numero degli abitanti - parliamo di un bacino di utenza di oltre **450.000 abitanti**,
3. carichi di lavoro,
4. specificità territoriale del bacino di utenza
5. tasso d'impatto della criminalità organizzata - ricordiamo che l'associazione criminale **Sacra Corona Unita** è nata ed è fortemente radicata nel basso Salento ove impegna quotidianamente le aule di Giustizia.

Tutte le suesposte motivazioni sono state formalizzate con atti deliberativi adottati da molte Amministrazioni Comunali del territorio del Basso Salento e da alcuni Ordini Professionali di categoria, e rappresentano la concreta forte volontà oltre che l'esigenza, nel rispetto dei dettami normativi, per la istituzione del Tribunale del Basso Salento, pertanto,

con la presente Petizione Popolare

CHIEDIAMO

la istituzione di una sede autonoma di Tribunale nel territorio del Basso Salento.